

## Episodio di Frazione Calcini, Refrancore, 17.09.1944

Compilatore: Mario Renosio

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Frazione Calcini	Refrancore	Asti	Piemonte

**Data iniziale:** 17/9/1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Morando Giovanni, n. a Quattordio (AL) nel 1926, fucilato in frazione Calcini di Refrancore (AT) il 17.9.44, riconosciuto partigiano della 45° brg VIII divisione Garibaldi Asti, delibera 4217

Rinetti Enrico, n. a Quattordio (AL) nel 1924, fucilato in frazione Calcini di Refrancore (AT) il 17.9.44, civile (forse riconosciuto partigiano della 45° brg VIII divisione Garibaldi Asti, manca la delibera)

Toselli Renzo, n. a Quattordio (AL) nel 1923 il 17.9.44, civile (forse riconosciuto partigiano della 45° brg VIII divisione Garibaldi Asti, manca la delibera)

**Altre note sulle vittime:**

---

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

---

### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La frazione Calcini di Refrancore conta 35 famiglie per 120 abitanti; qui, domenica 17 settembre, tre ufficiali repubblicani hanno organizzato una festa da ballo in una casa affittata da uno di loro, tra gli invitati molte ragazze e un ufficiale tedesco. L'irruzione di alcuni partigiani provoca uno scontro a fuoco che termina con la morte del tedesco. La popolazione, colta dal panico, abbandona le case temendo la rappresaglia, che scatta poche ore dopo: quattro camion provenienti da Alessandria scaricano sulla piazzetta della borgata un centinaio di militi e di soldati tedeschi. Il parroco cerca inutilmente di mediare con il tenente repubblicano Moretti, che ordina la razzia nelle case: sfondate le porte con bombe a mano, asportano indumenti, biancheria, radio e biciclette, danari, quadri, animali domestici e da cortile. Alcune case vengono distrutte con bombe a mano. In paese sono rimasti solo pochi vecchi; alle 21.30 Moretti dà l'ordine di bruciare il piccolo paese, 17 case vengono date alle fiamme mentre undici giovani, sorpresi a Piepasso, vengono condotti sulla piazza e messi al muro; due tentano la fuga, ma uno di loro viene colpito a morte, altri due vengono uccisi e i loro corpi vilipesi.

### Modalità dell'episodio:

Fucilazione

### Violenze connesse all'episodio:

saccheggio, incendio e distruzione 17 abitazioni

### Tipologia:

*rappresaglia*

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

---

Nomi:

---

### ITALIANI

#### Ruolo e reparto

Gnr e Brigata era di Alessandria

Nomi:

tenente Moretti

Note sui presunti responsabili:

---

**Estremi e Note sui procedimenti:**

---

**III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

---

**Onorificenze**

---

**Commemorazioni**

---

**Note sulla memoria**

---

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015, pp. 169-170.

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Dare un volto alla memoria*, «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157.

Mario Renosio (a cura di), *Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale*, Israt, Asti, 2008

**Fonti archivistiche:**

*Archivio Israt: fondo Rsi; Gazzetta d'Asti*

**Sitografia e multimedia:**

*Censimento caduti, in [www.israt.it](http://www.israt.it)*

*Censimento monumenti e lapidi, in [www.israt.it](http://www.israt.it)*

**Altro:**

---

**V. ANNOTAZIONI**

---

## VI. CREDITS